

ALLEGATO B

AL REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO DOMENICO MARTUSCELLI PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DELL'ALBO FORNITORI AI FINI DELL'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, BENI E SERVIZI

Fac-simile domanda di iscrizione

Spett.le
Istituto Domenico Martuscelli
Largo Domenico Martuscelli, 26
80127 Napoli

OGGETTO: DOMANDA DI ISCRIZIONE NELL'ALBO FORNITORI DELL'ISTITUTO DOMENICO MARTUSCELLI

La sottoscritta Impresa/il Sottoscritto Professionista _____
Indirizzo _____
Cap. _____ Città _____
Tel. _____ Fax _____ C.F./P.I. _____
Legale/i Rappresentante/i (nel caso di impresa) _____
e-mail _____ sito internet _____

CHIEDE

di essere iscritta/o all'Albo Fornitori dell'Istituto Domenico Martuscelli per la fornitura di lavori, beni e servizi per le seguenti tipologie di lavori e/o beni e/o servizi (barrare una o più caselle):

SEZIONE I - TIPOLOGIA DI LAVORI

(indicare la lettera e numero della categoria di lavori)

-
-
-

SEZIONE II - TIPOLOGIA DI BENI

(indicare la lettera e numero della categoria di beni)

-
-
-

SEZIONE III - TIPOLOGIA DI SERVIZI

(indicare la lettera e numero della categoria di servizi)

-
-
-

SEZIONE IV - TIPOLOGIA DI SERVIZI PROFESSIONALI

(indicare la lettera e numero della categoria di servizi)

-
-
-

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 per le false attestazioni e dichiarazioni non veritiere che, se riscontrate in seguito ai dovuti controlli, comporteranno la decadenza dei benefici ottenuti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

(per le imprese individuali):
che titolare dell'impresa è il sig.

.....
(per le società in nome collettivo):
che soci dell'impresa sono i signori

.....

(per società in accomandita semplice):
che soci accomandatari dell'impresa sono i signori

.....
(per ogni altro tipo di società):
che amministratori con poteri di rappresentanza sono i signori

.....
1. che non è mai stata pronunciata, nei confronti degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e/o del direttore tecnico della Società, condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cp anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, co 6, codice appalti per uno dei seguenti reati (e fatto salvo quanto previsto dal comma 7 art 80 D.lgs. 50/2016):

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (es. omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; violazioni definitivamente accertate contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione, gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale, ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015).

Di seguito vengono indicate le posizioni previdenziali e assicurative che l'impresa mantiene:

INPS: sede di _____

codice ditta _____

INAIL: sede _____

codice ditta _____

Altro Istituto: _____;

4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

5. che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (es. significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);
7. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
8. che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera E del D.Lgs. 50/2016;
9. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
10. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
11. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.;
12. che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
13. che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
14. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale
15. che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori, forniture e servizi affidati dalla Pubblica Amministrazione e non ha commesso errore grave nell'esercizio della propria attività;
16. che l'impresa, nell'anno antecedente alla sottoscrizione della presente dichiarazione, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
17. che l'impresa risulta iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'Artigianato di _____ al n. _____ per l'attività di _____;

NB. La dichiarazione relativi ai precedenti punti 1 – 17 non è obbligatoria per i professionisti richiedenti l'iscrizione nell'Albo nella sezione IV.

Per i professionisti è viceversa obbligatoria la seguente dichiarazione:

1. di essere iscritto nel seguente albo professionale _____ al numero _____ dal _____, laddove previsto:

INOLTRE

- dichiara di avere esatta cognizione del Regolamento dell'Albo Fornitori dell'Istituto Martuscelli, di accettarne integralmente il contenuto ed in caso di conseguimento

- dall'iscrizione all'Albo medesimo di osservarne la relativa disciplina;
- dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati indicati nella presente domanda di iscrizione, prendendo atto che l'omessa, parziale o tardiva segnalazione darà luogo alla cancellazione dall'Albo Fornitori;
 - dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito dell'iscrizione all'Albo Fornitori dell'Istituto Domenico Martuscelli e per gli eventuali inviti ad offrire, come descritto nel Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'Istituto Domenico Martuscelli dichiara di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa decadrà dai benefici per i quali è stata rilasciata e si procederà nei propri confronti per il ristoro dei danni.

N.B. dovrà essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore
(luogo e data) _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(TIMBRO E FIRMA)

OVVERO
IL PROFESSIONISTA

Ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. n. 445/2000 la presente dichiarazione viene inviata assieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante.

*Richiede che ogni comunicazione relativa alla iscrizione all'Albo ed agli atti ad essa correlati (ivi inclusi eventuali inviti ad offrire) venga inviata al sig.....presso la sede.....
num.tel.....fax.....e-mail.....*

(luogo e data) _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(TIMBRO E FIRMA)

OVVERO
IL PROFESSIONISTA

La presente dichiarazione temporaneamente sostitutiva potrà essere sottoposta da ISTITUTO DOMENICO MARTUSCELLI a controllo ed accertamenti d'ufficio secondo quanto previsto dal d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Le dichiarazioni che presenteranno ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci possono incorrere nelle sanzioni penali previste dall' art. 76 dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.